

M\_INF-GABINETTO  
Uffici Diretta Collaborazione  
Ministro  
UFFGAB  
REG\_DECRETI  
Prot: 0000031-23/01/2020-  
REGISTRAZIONE



*Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

**VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 4, comma 6-bis, del citato decreto-legge n. 32 del 2019 che, per la prosecuzione dei lavori di realizzazione del modulo sperimentale elettromeccanico per la tutela e la salvaguardia della Laguna di Venezia, noto come sistema MOSE, ha disposto, tra l’altro, che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d’intesa con la regione Veneto, sentiti i Ministri dell’economia e delle finanze, dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, per i beni e le attività culturali e delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, la città metropolitana di Venezia e il comune di Venezia, è nominato un Commissario straordinario incaricato di sovrintendere alle fasi di prosecuzione dei lavori volti al completamento dell’opera e che, per la celere esecuzione delle attività assegnate al Commissario straordinario, con il medesimo decreto sono altresì stabiliti i termini, le modalità, le tempistiche, l’eventuale supporto tecnico, il compenso del Commissario, il cui onere è posto a carico del quadro economico dell’opera;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2019, registrato dalla Corte dei conti in data 6 dicembre 2019 al numero 2334, con il quale l’architetto dott.ssa Elisabetta Spitz è stata nominata, ai sensi del citato articolo 4, comma 6-bis, del decreto-legge n. 32 del 2019, Commissario straordinario con il compito di sovrintendere alle fasi di prosecuzione dei lavori volti al completamento del modulo sperimentale elettromeccanico per la tutela e la salvaguardia della Laguna di Venezia, noto come sistema MOSE;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 2, comma 2, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2019, che stabilisce che il Commissario straordinario può avvalersi delle strutture delle amministrazioni centrali o territoriali interessate, di società controllate dallo Stato o dalle regioni, nonché, ai fini del supporto tecnico, anche sotto il profilo amministrativo, di persone di comprovata esperienza, anche di livello internazionale, ivi compresi magistrati ordinari, amministrativi, contabili e avvocati dello Stato, scelte dal medesimo Commissario, nel limite delle risorse disponibili pari a euro un milione annui in relazione alla durata dell’incarico, il cui onere è posto a carico del quadro economico dell’opera e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 *“Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”*;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 9, comma 1, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 367 del 1994, che prevede che i dirigenti possono disporre l’accreditamento di somme a funzionari delegati della propria o di altra amministrazione per l’effettuazione di spese concernenti l’attuazione di programmi o lo svolgimento di attività comunque rientranti nelle competenze attribuite ai dirigenti medesimi;





## *Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante la “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, come modificata dal decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 34, comma 2-bis, della citata legge n. 196 del 2009 che, nel caso di spesa da demandarsi a funzionari o commissari delegati, comunque denominati, prevede, tra l’altro, che l’amministrazione, al fine di mettere a disposizione le risorse ai predetti soggetti, provvede ad assumere impegni di spesa delegata nei limiti dello stanziamento, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni assunte o programmate dai funzionari delegati sono esigibili, sulla base di un programma di spesa, opportunamente documentato, comunicato all’amministrazione dai medesimi funzionari delegati e commisurato all’effettivo fabbisogno degli stessi, ai fini dell’emissione degli ordini di accreditamento disposti nel rispetto di quanto previsto dal piano finanziario dei pagamenti di cui all’articolo 23, comma 1-ter della medesima legge n. 196 del 2009, nel limite degli impegni assunti per l’esercizio finanziario di riferimento;

**VISTO** il successivo comma 7-bis del citato articolo 34 che prevede, nel caso di spesa da demandarsi a funzionari o commissari delegati, comunque denominati, che il piano finanziario dei pagamenti è predisposto e aggiornato dal dirigente responsabile anche sulla base delle comunicazioni dei funzionari delegati di cui al comma 2-bis;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 recante “*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell’economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 21 del 12 giugno 2018 recante le prime indicazioni operative in merito alle disposizioni in materia di spesa delegata;

**VISTA** legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2019 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

**CONSIDERATA** la necessità che il Commissario straordinario, per la celere esecuzione delle attività assegnate, possa operare in qualità di funzionario delegato della spesa per le esigenze di supporto tecnico

### **DECRETA**

#### **Articolo 1**

*(Nomina funzionario delegato)*

1. L’architetto dott.ssa Elisabetta Spitz, Commissario straordinario con il compito di sovrintendere alle fasi di prosecuzione dei lavori al completamento del modulo sperimentale elettromeccanico per



## *Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

la tutela e la salvaguardia di Venezia, noto come sistema MOSE, è nominata funzionario delegato in regime di contabilità ordinaria, autorizzato a gestire le risorse accreditate a valere sul capitolo 7200 "Spese per la realizzazione del sistema MOSE" dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di pertinenza del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici.

### **Articolo 2**

*(Obbligo di rendicontazione delle spese)*

1. Il Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 11 e seguenti del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, è obbligato a rendicontare le spese effettuate.

On. Paola De Micheli